

CIRCOLARE N. 11



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni
UFFICIO X

Roma,

Prot. n.
Allegati: 2

A TUTTI I MINISTERI
ALTRE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO
UFFICI CENTRALI DEL BILANCIO PRESSO I
MINISTERI
RAGIONERIE TERRITORIALI DELLO STATO
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
CORTE DEI CONTI
Segretariato generale
CONSIGLIO DI STATO
CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E
DEL LAVORO
SCUOLA NAZIONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE
e p.c. BANCA D'ITALIA
Servizio Tesoreria dello Stato
POSTE ITALIANE S.P.A.

OGGETTO: Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 aprile 2021 - Piattaforma incassi per le Amministrazioni dello Stato.

PREMESSA

Con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 aprile 2021 (di seguito "decreto"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 141 del 15 giugno 2021, si è provveduto a stabilire le regole per i versamenti, a favore del bilancio dello Stato e dei conti intestati alle amministrazioni statali (di seguito "amministrazioni") aperti presso la Tesoreria statale,

effettuati con il bollettino di conto corrente postale, attraverso una specifica procedura informatica - la Piattaforma incassi per le amministrazioni dello Stato (di seguito “Piattaforma” o “Piattaforma incassi”) - messa a disposizione da parte di Poste italiane S.p.A. (di seguito “Poste”) e realizzata nell’ambito dei servizi di tesoreria che detta Società presta allo Stato, ai sensi dell’articolo 2, del decreto legge 1° dicembre 1993, n. 487.

La Piattaforma è integrata con la piattaforma tecnologica di cui all’articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e agevola l’adesione concreta al sistema pagoPA da parte delle amministrazioni che gestiscono le entrate riscosse su conti correnti postali. Poste svolgerà il ruolo di intermediario tecnologico per l’adesione a pagoPA.

La realizzazione della nuova Piattaforma si pone in un’ottica di razionalizzazione e semplificazione delle procedure di versamento su conto corrente postale, rispondendo all’esigenza di ottimizzare la gestione dei pagamenti spontanei¹ effettuati da soggetti pubblici e privati in favore delle amministrazioni e garantendo vantaggi sia ai soggetti che devono effettuare pagamenti che alle amministrazioni stesse.

Infatti, il pagamento dovuto si potrà effettuare attraverso canali sia fisici che digitali, senza dover provvedere alla compilazione manuale del bollettino cartaceo.

Inoltre, la Piattaforma garantirà una maggiore tempestività nel riversamento delle risorse al bilancio dello Stato e ai conti di tesoreria. Tempestività che si traduce in un beneficio per le amministrazioni che, acquisite le informazioni di dettaglio attraverso un flusso informatico di rendicontazione analitica e puntuale degli incassi a fronte dei pagamenti effettuati sulla Piattaforma attraverso il canale postale, possono svolgere più agevolmente le loro attività di controllo e riconciliazione.

La presente circolare si pone l’obiettivo di fornire informazioni in merito alle nuove regole per i versamenti, a favore del bilancio dello Stato e dei conti intestati alle amministrazioni e aperti presso la Tesoreria statale, effettuati attraverso la nuova Piattaforma incassi, nonché di fornire istruzioni alle amministrazioni interessate per l’adesione alla Piattaforma stessa, che dovrà essere completata entro la data del 30 giugno 2022 prevista dal decreto.

¹ Per pagamento spontaneo si intende il pagamento ad iniziativa del debitore, che deve effettuare un versamento a favore di una amministrazione statale.

1) ADESIONE ALLA PIATTAFORMA

La procedura “Piattaforma incassi” si applica ai versamenti, effettuati sui conti correnti postali intestati:

- a) alla Tesoreria statale, nella forma di conti correnti postali “dedicati”, ai sensi dell’articolo 230, quarto comma, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, destinati al versamento di somme relative a particolari servizi gestiti dalle amministrazioni (*cf.* Allegato 1 riguardante i conti della specie esistenti alla data della presente circolare);
- b) alla singola amministrazione statale cui è affidata la gestione di specifiche entrate, qualora autorizzata all’utilizzo del conto corrente postale da una norma di legge o regolamentare, ovvero dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell’articolo 44 *quater* della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Per usufruire delle funzionalità della Piattaforma, le amministrazioni che gestiscono le rispettive entrate attraverso i conti correnti postali di cui alle precedenti lettere a) e b) devono, **entro il 30 giugno 2022** – previa specifica comunicazione al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato²:

- accreditarsi come Ente Creditore al sistema pagoPA³;
- sottoscrivere l’apposita modulistica di adesione alla Piattaforma fornita da Poste e attivare il *Remote Banking BancoPosta Impresa Online* (di seguito “BPIOL”)⁴ sui conti correnti postali per cui si richiede l’adesione alla Piattaforma⁵.

Per le entrate già versate su conti correnti postali intestati alle articolazioni periferiche della Tesoreria dello Stato - c.d. conti “ordinari” (*cf.* Allegato 2 con l’elenco dei conti della specie esistenti alla data della presente circolare) - diversi da quelli di cui alla lettera a), le amministrazioni richiedono,

² La comunicazione va inoltrata al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.Ge.P.A. – Ufficio X (PEC rgs.ragionieregeneale.coordinaimento@mef.gov.it) nonché, per conoscenza, alla Banca d’Italia – Servizio Tesoreria dello Stato (PEC tes@pec.bancaditalia.it) e Poste italiane S.p.A. (PEC venditepa@pec.posteitaliane.it).

³ Per la procedura di adesione al sistema pagoPA, si faccia riferimento al seguente *link*: <https://www.pagopa.gov.it/it/pubbliche-amministrazioni/come-aderire/>. Si precisa inoltre, che in fase di adesione è necessario indicare Poste in qualità di intermediario tecnologico.

⁴ BPIOL (*Remote Banking BancoPosta Impresa Online*) è il servizio di *Remote Banking* del conto corrente BancoPosta Impresa che consente alle amministrazioni cui è affidata la gestione della pratica di accedere alle funzionalità della Piattaforma.

⁵ Qualora il conto corrente postale sia intestato ad un’amministrazione che non gestisce l’entrata, l’amministrazione intestataria del conto autorizza l’amministrazione cui è affidata la gestione dell’entrata ad attivare il servizio BPIOL e utilizzare il conto corrente sulla Piattaforma attraverso la sottoscrizione di apposita autorizzazione. Tale autorizzazione sarà allegata al modulo di adesione alla Piattaforma di Poste debitamente sottoscritto dall’amministrazione intestataria del conto.

entro il 15 aprile 2022, l'apertura di conti correnti postali dedicati, intestati alla Tesoreria dello Stato, da gestire con la Piattaforma ⁶.

Analoga richiesta alla Ragioneria generale dello Stato dovrà essere effettuata dalle amministrazioni per la riscossione tramite conto corrente postale dedicato di nuove tipologie di entrata che prevedono la gestione secondo le nuove regole della procedura "Piattaforma incassi". In applicazione dell'art. 44 *quater* della legge 196/2009, la gestione di nuove tipologie di entrata su conto corrente postale intestato a un'amministrazione statale dovrà essere prevista da una norma di legge o regolamentare, ovvero autorizzata dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Qualora per la gestione di dette entrate si opti per il conto corrente postale, ai fini della riscossione e del riversamento delle stesse si dovrà necessariamente far ricorso alle funzionalità della Piattaforma incassi.

Considerato che con l'avvio della Piattaforma i suddetti conti correnti postali "ordinari" sono progressivamente chiusi, si invitano le amministrazioni in indirizzo ad adottare le iniziative necessarie per aderire alla Piattaforma entro la suddetta scadenza del 30 giugno 2022.

2) CARATTERISTICHE DI FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA

L'adesione alla Piattaforma consente all'amministrazione statale di accedere ad un cruscotto attraverso il quale può preconfigurare la pratica di versamento⁷.

I conti correnti postali intestati alla singola amministrazione statale e quelli dedicati intestati alla Tesoreria statale sono configurati sulla Piattaforma come "conti di incasso".

Attraverso la configurazione di ogni singola pratica nel cruscotto della procedura, l'amministrazione interessata può attestare sulla Piattaforma un unico "conto di incasso", a cui associare diverse pratiche di versamento, oppure un "conto di incasso" per ciascuna pratica di versamento.

A tal fine, nel cruscotto devono essere registrati, per ogni tipologia di entrata, i seguenti dati:

a) codice pratica di versamento;

⁶ La richiesta va inoltrata al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.Ge.P.A. – Ufficio XII (PEC rgs.ragionieregeneale.coordinaamento@mef.gov.it) nonché, per conoscenza, alla Banca d'Italia – Servizio Tesoreria dello Stato (PEC tes@pec.bancaditalia.it) e Poste Italiane S.p.A. (PEC venditepa@pec.posteitaliane.it).

⁷ Pratica di versamento: denominazione della tipologia di entrata di cui un'amministrazione dello Stato richiede il pagamento attraverso la Piattaforma.

- b) numero e intestazione del conto di incasso su cui effettuare il versamento;
- c) importo da versare (il campo può essere lasciato libero oppure valorizzato qualora sia prestabilito);
- d) codice IBAN del capitolo o dei capitoli dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato, ovvero codice IBAN del conto di tesoreria, su cui devono affluire le entrate versate. Per ciascuna pratica di versamento è possibile configurare il riversamento delle somme su più conti o capitoli del bilancio statale.

È opportuno segnalare che i “conti d'incasso” attivati sulla Piattaforma possono essere utilizzati solo per la riscossione delle entrate che sono state configurate come pratiche di versamento e, pertanto, su tali conti è inibita qualsiasi altra diversa tipologia di incasso.

Ai fini dell'attivazione del servizio BPIOL l'amministrazione interessata definisce le seguenti figure:

- Amministratore della Piattaforma: soggetto responsabile della Piattaforma che ha il compito di censire i singoli Operatori che potranno operare sulla Piattaforma e gestire l'*iter* autorizzativo delle singole pratiche create dagli Operatori;
- Amministratore di sistema BPIOL: persona fisica incaricata dall'amministrazione alla gestione del Servizio BPIOL e all'abilitazione degli Utenti Firmatari e degli Operatori ad operare, utilizzando le funzioni rese disponibili mediante il Servizio stesso;
- Operatori: soggetti dipendenti dell'amministrazione, utilizzatori delle funzionalità della Piattaforma;
- Utenti firmatari per le operazioni di cui al punto 1 del paragrafo 5: soggetti indicati dall'amministrazione come delegati ad operare in rappresentanza del titolare del conto di incasso e abilitati dall'Amministratore di sistema ad utilizzare le funzioni informative e dispositive fruibili mediante il Servizio BPIOL.

3) ESECUZIONE DEI VERSAMENTI TRAMITE LA PIATTAFORMA

Per quanto concerne le modalità di versamento, la Piattaforma permette al soggetto di effettuare il pagamento presso gli sportelli fisici degli uffici postali, ovvero attraverso canali digitali messi a disposizione da Poste (sito www.poste.it e App di Poste). Il pagamento transiterà per il sistema pagoPA in virtù dell'intermediazione tecnologica fornita da Poste.

In caso di pagamento presso gli sportelli fisici degli uffici postali, l'operatore rilascia al soggetto che ha effettuato il pagamento una ricevuta liberatoria conforme agli *standard* pagoPA.

In caso di pagamento attraverso canali digitali, il soggetto versante, previo accreditamento ai sistemi di registrazione/identificazione previsti da Poste, seleziona la pratica che intende pagare, precedentemente configurata dall'amministrazione tramite cruscotto, e procede al pagamento. Anche in questo caso, la Piattaforma rilascia apposita ricevuta liberatoria in seguito al pagamento effettuato *online*.

In entrambi i casi di pagamento, ovvero sia presso gli sportelli fisici che attraverso i canali digitali, il pagamento della somma dovuta avviene mediante pagoPA, con attribuzione ad ogni versamento di un Codice Univoco di Versamento (IUV).

Come previsto dal decreto, il pagamento potrà essere effettuato anche presso soggetti terzi.

4) RIVERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO O AI CONTI DI TESORERIA DELLE SOMME INCASSATE TRAMITE LA PIATTAFORMA

Le somme versate sui predetti conti correnti postali attraverso la Piattaforma sono prelevate da Poste e riversate con bonifico ai pertinenti capitoli di entrata del bilancio dello Stato o ai conti di tesoreria di destinazione, comunicati dalle amministrazioni all'atto della registrazione sul cruscotto. I riversamenti sono effettuati giornalmente e per ogni singolo versamento acquisito la settimana precedente.

5) RESTITUZIONE DI SOMME ERRONEAMENTE VERSATE TRAMITE LA PIATTAFORMA

La restituzione delle somme erroneamente versate sui conti di incasso può essere disposta:

1. attraverso la Piattaforma, se la richiesta di restituzione è effettuata dal versante entro sette giorni dalla data di versamento, relativamente alle somme per le quali non sia stato ancora disposto il riversamento al bilancio dello Stato o ai conti di tesoreria di destinazione. La restituzione può essere disposta solo per l'importo totale della pratica e mediante bonifico SEPA (*Single Euro Payments Area* - Area unica dei pagamenti in euro) ovvero mediante bonifico domiciliato se il versante non ha comunicato un IBAN di accredito;
2. attraverso le ordinarie procedure contabili previste dalle disposizioni vigenti se:
 - a) la richiesta di restituzione è effettuata dopo sette giorni dalla data di versamento e/o le somme sono state riversate a favore del bilancio dello Stato o dei conti di tesoreria;
 - b) il versante, pur avendo presentato la richiesta di restituzione entro sette giorni dal versamento, chiede una modalità di accredito delle risorse diversa da quelle di cui al suddetto punto 1.

6) RENDICONTAZIONE DEI VERSAMENTI ACQUISITI TRAMITE LA PIATTAFORMA

Attraverso la Piattaforma, Poste rende disponibile giornalmente alle amministrazioni titolari della gestione delle entrate e, per i conti di cui alla lettera a) del paragrafo 1, alla Tesoreria statale, la rendicontazione dei versamenti effettuati sui conti d'incasso. Inoltre, Poste trasmette al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e alla Banca d'Italia le informazioni relative al riversamento sui pertinenti capitoli di entrata del bilancio dello Stato o sui conti di tesoreria.

La rendicontazione dei versamenti sui conti correnti postali fornisce le seguenti principali informazioni:

1. dati identificativi (nome/cognome, ragione sociale, codice fiscale) del soggetto che ha effettuato il versamento e del soggetto debitore (se non coincidenti);
2. codice della pratica (codice alfanumerico di quattro caratteri che caratterizza la pratica all'interno della Piattaforma);
3. numero della pratica (numero univoco che caratterizza l'istanza di pagamento della pratica di cui sopra);
4. codice della provincia di competenza;
5. importo della somma versata;
6. numero del bollettino (Codice avviso generato automaticamente dalla procedura e caricato su pagoPA);
7. data e ora di incasso;
8. numero conto di incasso;
9. IUV (Identificativo Univoco di Versamento generato secondo gli *standard* normativi);
10. descrizione operazione (campo a contenuto libero a disposizione dell'utente pagatore in cui, se necessarie, si possono inserire informazioni caratterizzanti il pagamento).

La rendicontazione dei riversamenti sui pertinenti capitoli di entrata del bilancio dello Stato o sui conti di tesoreria fornisce le seguenti principali informazioni:

1. dati identificativi (nome, cognome/ragione sociale e codice fiscale) del soggetto che ha effettuato il versamento e del soggetto debitore (se non coincidenti);
2. codice pratica (codice alfanumerico di quattro caratteri che caratterizza la pratica all'interno della Piattaforma);
3. numero della pratica (numero univoco che caratterizza l'istanza di pagamento della pratica di cui sopra);

4. codice della provincia di competenza;
5. importo della somma riversata;
6. numero del bollettino (Codice avviso generato automaticamente dalla procedura e caricato su pagoPA);
7. numero conto di incasso;
8. IUV (Identificativo Univoco di Versamento generato secondo gli *standard* normativi);
9. descrizione operazione (campo a contenuto libero a disposizione dell'utente pagatore in cui, se necessarie, si possono inserire informazioni caratterizzanti il pagamento);
10. IBAN del capitolo o dei capitoli del bilancio dello Stato o dei conti di tesoreria a favore dei quali è effettuato il riversamento;
11. data di riversamento.

Al fine di consentire l'ordinato svolgimento delle operazioni descritte nella presente circolare e, in particolare, il rispetto dei tempi previsti per l'adesione alla Piattaforma (30 giugno 2022), si invitano le amministrazioni in indirizzo a designare un proprio referente (struttura interna o specifici nominativi) che andrà comunicato al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato nonché alla Banca d'Italia e a Poste Italiane S.p.A.

Si confida nella fattiva collaborazione delle amministrazioni affinché siano adottate le opportune iniziative di comunicazione rivolte alle rispettive articolazioni periferiche e all'utenza, nell'ottica di fornire la massima divulgazione delle nuove modalità di versamento tramite la Piattaforma.

Il Ragioniere Generale dello Stato